

Porti, Nervegna al Ministero per l'asse Ortona Civitavecchia. Tavolo da Toninelli

ORTONA Incontro tra il sindaco di Civitavecchia, Antonio Cozzolino, e gli esperti di logistica, Antonio Nervegna ed Euclide Di Pretoro, con i tecnici del Ministero trasporti e infrastrutture sulla possibilità di riprendere l'iter per unire il porto di Ortona con quello di Civitavecchia per favorire l'inserimento del corridoio tra Tirreno e Adriatico nella rete dei trasporti europea Ten-T. Per perseguire questa causa Cozzolino ha voluto con sé Nervegna ed Di Pretoro. Per Cozzolino l'annessione di Ortona all'Autorità di sistema portuale del Tirreno centro settentrionale costituirebbe un grande vantaggio per entrambi, da qui il tentativo di riattivare l'iter. «Noi obiettivi - spiega Nervegna - sono un'agovernance unica portuale Lazio-Abruzzo, e occorre che il ministro Danilo Toninelli emanii il decreto, e il riconoscimento da parte dell'Europa del nuovo corridoio mediterraneo per consentire alle merci che provengono dalla Spagna di arrivare nell'est Europa con un unico viaggio tra terra e mare cosa che porterebbe grossi benefici in termini di traffici. Tutto è ancora possibile». I due obiettivi sono legati in quanto la posizione geografica di Abruzzo e Lazio risulta favorevole e funzionale agli obiettivi di sviluppo dei trasporti intermodali tra la penisola iberica e l'area balcanica, l'est Europa e il medio Oriente. Ragioni queste spiegate in una recente lettera indirizzata al ministro Toninelli dalle associazioni, sindacati e Confindustria di Lazio e Abruzzo.

